

## **Nuova gestione per la Farmacia Comunale.**

Dal 2 maggio la gestione della Farmacia comunale è stata trasferita alla società ASM di Venaria.

La **Società ASM gestisce attualmente 15 farmacie comunali** ed è pertanto sicuramente affidabile e in grado di rispondere in modo dinamico ed adeguato alle sempre più incalzanti necessità dei cittadini e pronta a fronteggiare le sfide di un mercato farmaceutico in continua evoluzione.

A questo si aggiunge il **processo di liberalizzazione** in corso nel settore farmaceutico che vede già la grande distribuzione operare nel settore, l'apertura di recente di una parafarmacia e non ultimo la possibilità da parte di operatori privati di aprire una terza farmacia a Pianezza.

Pertanto continuare a gestire la farmacia come si è fatto sino a ieri comportava il rischio di non essere in grado di rispondere in modo adeguato a queste **nuove sfide** e non di poter fornire, nel contempo, **nuovi servizi al pubblico**.

Come prima conseguenza dell'accordo con ASM VENARIA dal mese di giugno la farmacia sarà aperta con il seguente orario:

**apertura continuata dalle ore 08,30 alle ore 20,00 e al sabato mattina, con una maggior apertura di 17 ore e 30 minuti ed un incremento a settimana del 43,75 %.** Equivalente ad un costo di circa 30.000 €

Inoltre per gli utenti ci sarà la possibilità di accedere a molti servizi complementari, quali la carta personalizzata denominata ASMCARD che consentirà di:

- Memorizzare i dati sanitari di ogni utente, con il riepilogo dei dati delle analisi effettuate presso la farmacia stessa o centri associati (pressione sanguigna, colesterolo, glicemia ecc.)
- Ottenere il riepilogo degli acquisti dei farmaci, come supporto alla propria contabilità personale per la dichiarazione dei redditi o come allegato alle pratiche assicurative.
- Usufruire di programmi di fidelizzazione, per prodotti da banco o cosmetici, sconti sugli acquisti, accumulo di punti.

## **I benefici della nuova modalità di gestione sono quindi evidenti , ma quali i costi economici?**

E' ovvio che con la gestione diretta erano più interessanti i risultati economici a fronte però di una gestione più complessa, poco dinamica, non più rispondente alle esigenze prima indicate, con:

- difficoltà nell'assumere nuovo personale,
- impossibilità ad effettuare analisi e costi nel costituire una propria tessera di fidelizzazione
- orario di apertura meno flessibile e soprattutto meno ampio.

## **Quali le entrate per il bilancio comunale ?**

Come da convenzione 4,5% del fatturato + 2% di avviamento con una previsione di entrata così applicata: 153.000 € /anno per i primi due anni e per i restanti otto anni 84.600 € circa.

## **Quali altri effetti sul bilancio comunale ?**

Si può quantificare in circa 40.000 € dovuto al diverso utilizzo del personale comunale e a spese che non ricadono più nella competenza del Comune.

## **Alcune considerazioni sono a questo punto estremamente doverose.**

Il Comune non può essere equiparato ad una Società per Azioni, che al termine dell'anno di esercizio deve poter offrire ai propri azionisti un dividendo, bensì deve offrire servizi più ampi e più comodi ai propri azionisti, ovvero i cittadini,.

L'amministrazione pubblica deve saper unire vantaggi economici a servizi resi ai cittadini.

Con ciò siamo certi, che al di là di una diminuzione della resa economica per il comune, la scelta attuata si mostrerà lungimirante per i benefici che tutti gli utenti potranno trarre: **minore entrata in cambio di migliori servizi.**

L'Assessore al Bilancio  
Rinaldo Roccati